

BrianzAcque s.r.l.
Bilancio di esercizio
2013



Bilancio al 31.12.2013



Gestore Unico Servizio Idrico
Provincia Monza e Brianza

Composizione organo amministrativo

Consiglio d'Amministrazione

Presidente Gianfranco Mariani
Vice Presidente Enrico Boerci
Consigliere Cinzia Pecora
Consigliere Mario Carlo Borgotti
Consigliere Mario Spoto

Collegio Sindacale

Presidente Enrico Brambilla
Sindaco Marco Luigi Dell'Orto
Sindaco Fabio Enrico Pessina

BrianzAcque s.r.l.

Viale E. Fermi, 105 - 20900 Monza (MB)

Tel. 039.262301 - Fax 039.2140074

www.brianzacque.it



Indice

Relazione sulla gestione	7
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	7
Andamento della gestione	7
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	12
Investimenti	13
Attività di ricerca e sviluppo	13
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	14
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	14
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
Evoluzione prevedibile della gestione	15
Rivalutazione dei beni dell'impresa	16
Destinazione del risultato d'esercizio	16
Bilancio	19
Stato Patrimoniale attivo	20
Stato Patrimoniale passivo	22
Conti d'ordine	24
Conto Economico	25
Nota Integrativa al bilancio	29
Premessa e criteri	29
Stato Patrimoniale	
Attività	33
<i>Immobilizzazioni</i>	33
<i>Attivo circolante</i>	37
<i>Ratei e risconti</i>	39
Passività	40
<i>Patrimonio Netto</i>	40
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	40
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	41
<i>Debiti</i>	41
<i>Ratei e risconti</i>	42
Conti d'ordine	43
Conto Economico	43
Valore della produzione	43
Costi della produzione	44
Proventi e oneri finanziari	46
Proventi e oneri straordinari	46
Relazione del Collegio Sindacale	53

BRIANZACQUE SRL
Sede in Viale E. Fermi, 105 - 20900 Monza (MB)
Capitale sociale Euro 29.171.450 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.491.831 a seguito dell'approvazione delle tariffe di Monza e Brianza da parte dell'AEEG in data 3 aprile 2014 e della conseguente approvazione dei conguagli 2012 e 2013 in data 28 aprile 2014 da parte della Conferenza dei Comuni dell'ATO di Monza e Brianza, nonché dell'approvazione in data 8 maggio 2014 dei conguagli 2012 e 2013 da parte dell'ATO di Milano.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore idrico dove con delibera della Giunta provinciale MB n. 85 del 25/05/2001 e successivamente con il parere vincolante n. 1 del 22 dicembre 2011 della Conferenza dei Comuni della Brianza è stata identificata quale gestore unico del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza.

Tale affidamento è stato successivamente prorogato con delibera della medesima Conferenza dei Comuni in data 27 dicembre 2012 e confermato con parere vincolante, espresso dalla Conferenza dei Sindaci in data 26/06/2013, secondo il modello del c.d. "in house", individuando in Brianzacque srl l'unico soggetto.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Monza e nelle sedi secondarie di Cesano Maderno, Cassano d'Adda, Truccazzano, Seregno e Vimercate.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'anno 2013 si è confermata la tendenza alla riduzione del Prodotto Interno Lordo già rilevata nel contesto italiano negli anni precedenti; a fronte di tale tendenza, si sono però progressivamente registrati nel corso dell'anno alcuni segnali di ripresa dell'attività economica a livello mondiale, inizialmente in altre aree continentali e, negli ultimi mesi dell'anno, anche in quella europea. Le previsioni per il corrente anno indicano quindi un miglioramento del quadro complessivo continentale e nazionale che determinerà sicuramente ricadute positive sul territorio di operatività di Brianzacque, caratterizzato da un tessuto industriale di aziende fortemente orientate all'export, che potrà quindi beneficiare delle migliorate prospettive internazionali.

In tale contesto, il settore idrico è stato caratterizzato dalla rafforzata operatività dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico, la cui attività di indagine si sta estendendo dalla disciplina tariffaria alla qualità del servizio. Nell'ambito tariffario, particolare attenzione è rivolta

sui vincoli gestionali posti in termini di miglioramento della produttività e dunque, di controllo dei costi a perimetro gestionale invariato, nonché sulla necessità di rafforzare il volume degli investimenti, non solo al fine di evitare le sanzioni comunitarie, ma anche per costituire un'infrastruttura coerente con le necessità del contesto nazionale.

Questi principi hanno ispirato la redazione del Piano d'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza e, di conseguenza, rappresentano le principali linee guida gestionali di Brianzacque. In questa prospettiva, permane la necessità di proseguire e completare l'attività di riorganizzazione interna derivante dal ridisegno delle aziende pubbliche idriche esistenti sul territorio e dalla riorganizzazione del servizio idrico a livello provinciale su di un unico gestore; tale attività troverà ulteriore impulso a seguito del completamento del processo di aggregazione dei soggetti pubblici preesistenti in ambito locale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi, nonostante i numerosi cambiamenti legislativi intervenuti nel settore ed il quadro economico generale sopra evidenziato, più che positivo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore aggiunto, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore aggiunto	18.685.135	14.125.410	4.559.725
Margine operativo lordo	6.697.942	2.645.787	4.052.155
Risultato prima delle imposte	3.618.914	1.310.073	1.593.785
Risultato netto	1.491.831	616.521	409.594

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	%	31/12/2012	%	Variazione
Ricavi netti	70.267.941	100%	60.369.337	100%	9.898.604
Costi esterni	51.582.806	73%	46.243.927	77%	5.338.879
Valore Aggiunto	18.685.135	27%	14.125.410	23%	4.559.725
Costo del lavoro	11.987.193	17%	11.479.623	19%	507.570
Margine Operativo Lordo	6.697.942	10%	2.645.787	4%	4.052.155
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.564.599	4%	2.387.357	4%	177.242
Risultato Operativo	4.133.343	5,9%	258.430	0,4%	3.874.913
Proventi diversi	4.547.745	6%	607.959	1%	3.939.786
Proventi e oneri finanziari	397.113	1%	444.772	1%	(47.659)
Risultato Ordinario	9.078.201	13%	1.311.161	2%	7.767.040
Componenti straordinarie nette	(5.459.287)	(7,8%)	(1.088)		(5.458.199)
Risultato prima delle imposte	3.618.914	5%	1.310.073	2%	2.308.841
Imposte sul reddito	2.127.083	3%	693.552	1%	1.433.531
Risultato netto	1.491.831	2%	616.521	1%	875.310

La gestione caratteristica denota, nonostante il riscontro di una contrazione media dei consumi di circa il 5%, un deciso aumento dei ricavi dovuto all'incremento tariffario deliberato dall'AEEG per l'anno 2013 (+7,5% per i servizi erogati nella provincia di Monza e Brianza) comprensivi del conguaglio tariffario previsto, sempre per l'anno 2013, sia dalla provincia di Monza e Brianza (+ Euro 3.857.276) che per quella di Milano (+ Euro 2.350.870).

L'incremento dei costi esterni è in realtà l'effetto di due tendenze contrastanti, connesse da un lato alla riduzione dei costi gestionali diretti, per circa Euro 1.000.000, dall'altro all'incremento degli accantonamenti, effettuati per finalità prudenziali come meglio specificato in nota integrativa e dei costi esogeni, derivanti in particolare dal contributo di funzionamento versato agli ATO della Provincia di Monza e Brianza e di quella di Milano, pari a circa Euro 540.000 e al riconoscimento del rimborso, agli Enti sopra indicati, delle quote annuali di mutuo, oltre agli interessi, per circa Euro 1.200.000.

L'incremento del costo dell'energia elettrica registrata nell'anno 2013, rispetto all'anno 2012 (pari a circa Euro 570.000), è prevalentemente riconducibile agli oneri di sistema, ovvero alla componente denominata "A-UC".

Va infine segnalato che l'aumento del costo del personale, pari a circa 0,5 milioni di euro, è dovuto principalmente al costo, per tutto l'anno 2013, del trasferimento di n. 19 unità da parte dei gestori preesistenti; in particolare sono stati acquisite risorse da Idra Patrimonio Spa (n. 13 da febbraio 2012, con un maggior costo per il mese di gennaio), Metano Arcore (n. 2 da luglio 2012; maggior costo per sei mesi) e ASSP (n. 4 da settembre 2012; maggior costo per otto mesi), con un impatto complessivo pari a Euro 200.000 circa. A tale componente si aggiungono il maggior costo per i distacchi dalle società patrimoniali (Euro 80.000), il minor rimborso riconosciuto dagli Enti previdenziali per minori indennità di malattia e maternità (Euro 35.000), l'importo una tantum relativo al rinnovo contrattuale di competenza 2013 (Euro 68.000), l'assunzione di 2 lavoratori delle categorie protette (Euro 60.000, comprensivo del maggior costo per i mesi di gennaio-marzo di ulteriori 2 categorie assunte nel corso del 2012), l'incentivo all'esodo e l'indennità di preavviso per complessivi Euro 90.000 circa.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	4,99	2,07
ROE lordo	4,75	2,03
ROI	6,69	3,39
ROS	9,53	4,38

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.722.393	6.587.201	135.192
Immobilizzazioni materiali nette	16.293.902	15.046.411	1.247.491
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.874.876	2.001.460	2.873.416
Capitale immobilizzato	27.891.171	23.635.072	4.256.099
Rimanenze di magazzino	957.206	973.026	(15.820)
Crediti verso Clienti	51.546.905	38.183.858	13.363.047
Altri crediti	6.986.760	8.013.679	(1.026.919)
Ratei e risconti attivi	1.286.512	1.439.133	(152.621)
Attività d'esercizio a breve termine	60.777.383	48.609.696	12.167.687
Debiti verso fornitori	34.294.928	24.757.426	9.537.502
Acconti	8.833	8.367	466
Debiti tributari e previdenziali	5.764.106	1.659.926	4.104.180
Altri debiti	1.346.304	1.334.762	11.542
Ratei e risconti passivi	1.813.581	1.617.965	195.616
Passività d'esercizio a breve termine	43.227.752	29.378.446	13.849.306
Capitale d'esercizio netto	17.549.631	19.231.250	(1.681.619)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.023.665	2.033.918	(10.253)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.406.352	147.687	6.258.665
Passività a medio lungo termine	8.430.017	2.181.605	6.248.412
Capitale investito	37.010.785	40.684.717	(3.673.932)
Patrimonio netto	(31.839.876)	(30.348.047)	(1.491.829)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	57.279	57.363	(84)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.228.188)	(10.394.033)	5.165.845
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(37.010.785)	(40.684.717)	3.673.932

Si evidenzia che l'incremento riscontrato tra i crediti verso clienti per l'anno 2013, rispetto al 2012, deriva principalmente dalla stima dei conguagli 2012 e 2013 approvati dall'ATO della Provincia di Monza e Brianza (+ Euro 6.920.432) e da quella di Milano (+ Euro 3.427.704) e dalla stima dei ricavi da tariffa, adeguati agli incrementi tariffari approvati dall'AEEG nel corso del 2013, per corrispettivi da fatturazione indiretta emessa da altri enti quali Amiacque Srl, ACSM – Agam e G6 Retigas.

Il decremento della voce "altri crediti" è dovuto invece al rimborso, da parte dell'Agenzia delle Entrate, degli importi maturati a credito IVA; credito che tende ad essere componente strutturale dell'attività data la diversa assoggettabilità dell'aliquota applicata tra le fatture di vendita (principalmente 10%) e quelle di acquisto (22%).

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	3.891.426	6.655.612
Quoziente primario di struttura	1,14	1,28
Margine secondario di struttura	12.321.443	8.837.217
Quoziente secondario di struttura	1,44	1,37

I margini di struttura sopra riportati, che aiutano a capire in che misura le attività immobilizzate sono coperte dal capitale proprio investito in azienda in modo durevole, confermano la solidità evidenziata. Un valore sopra l'unità indica una situazione ottimale in cui il capitale immesso è più che sufficiente a coprire il fabbisogno strutturale dell'azienda.

Il margine primario e il relativo quoziente rappresentano la copertura col solo patrimonio netto, mentre il margine e il quoziente secondario tengono conto anche delle fonti di finanziamento di terzi impiegate in azienda per un periodo superiore all'anno portando ulteriore beneficio all'indice.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	11.347.768	5.684.607	5.663.161
Denaro e altri valori in cassa	9.923	8.245	1.678
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	11.357.691	5.692.852	5.664.839
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	16.585.879	16.086.885	498.994
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	16.585.879	16.086.885	498.994
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.228.188)	(10.394.033)	5.165.845
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(57.279)	(57.363)	84
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	57.279	57.363	(84)
Posizione finanziaria netta	(5.170.909)	(10.336.670)	5.165.761

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,19	1,17
Liquidità secondaria	1,21	1,19
Indebitamento	1,89	1,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,21	1,37

Gli indici di liquidità rappresentano la situazione di liquidità in cui si trova l'azienda. L'indice primario verifica la capacità di soddisfare le obbligazioni derivanti dalle passività correnti; un indice superiore a uno presuppone la capacità di far fronte agevolmente alle uscite future di breve periodo.

Indice secondario considera, oltre alla liquidità di breve termine, anche quella differita tipicamente le rimanenze portando a un ulteriore miglioramento dell'indice.

L'indice di indebitamento esprime la proporzione tra i mezzi di terzi (debiti) e mezzi propri e un valore maggiore di uno viene considerato dalla dottrina ottimale purché non assuma valori oltre il 2/2,5, situazione nella quale si evidenzerebbe un eccessivo ricorso al debito, controproducente per il corretto proseguo dell'attività aziendale.

L'ultimo indice (tasso di copertura degli immobilizzi) pari a 1,21, a differenza degli indici di liquidità esprime la buona capacità di far fronte con i capitali investiti durevolmente in azienda agli impegni di medio e lungo termine senza ricorrere allo smobilizzo di attività fisse.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha mantenuto da parte dell'ente terzo di certificazione le certificazioni secondo gli standard UNI EN ISO 14001.

Personale

Per quanto riguarda le politiche del personale si segnala la presenza di n. 729 ore di formazione effettuate per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati con l'evoluzione della normativa in materia amministrativa-contabile e tecnica.

Il numero medio di ore di formazione per ciascun dipendente è di 4,7. Il

numero di lavoratori che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'arco del 2013 è pari a n. 181, rispetto al totale dei lavoratori pari a n. 218.

Si segnala che nel 2013 si sono registrati 9 infortuni, di cui n. 1 in itinere.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni in corso	556.010
Lavori su beni di terzi	994.838
Impianti e macchinari	2.309.391
Attrezzature industriali e commerciali	102.661

Gli investimenti realizzati sono legati principalmente alla progressiva realizzazione degli interventi infrastrutturali tipici dell'attività dei gestori del servizio e alle attività di allacciamento.

Come evidenziato nella nota integrativa, nel corso del 2013 si è provveduto a riclassificare i beni acquisiti da Metano Arcore che precedentemente erano indicati tra altri beni; i valori della tabella sono riportati al netto degli stessi.

Attività di ricerca e sviluppo

È proseguita nel 2013 l'attività di mantenimento delle certificazioni aziendali confermate dalle verifiche ispettive periodiche dell'ente di certificazione RINA, avvenute nel mese di Ottobre.

Brianzacque mantiene pertanto le cinque certificazioni: ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, ISO 50001 e ISO IEC 17025.

L'attività di ricerca e sviluppo durante il 2013 si è particolarmente incentrata sul miglioramento dei processi che influiscono in maniera significativa sugli aspetti ambientali ed energetici.

Sono stati svolti diversi studi per individuare e, in alcuni casi, realizzare dei progetti che permetteranno all'azienda di avere una misura dettagliata dei propri consumi energetici. In questo modo sarà più facile individuare le aree di intervento per ridurre i consumi e di conseguenza gli impatti ambientali, strettamente legati ad essi.

È inoltre in fase di sviluppo un'attività di analisi dettagliata per la verifica puntuale ed esaustiva della conformità normativa di tutti i settori aziendali. Nel corso del 2013 è continuato il progetto INFORMARE che ha avuto inizio a partire dall'anno 2011 in esecuzione dell'accordo stipulato dalle Società Patrimoniali (Idra Patrimonio s.p.a. ed ALSI s.p.a.) con CAP Holding s.p.a. per l'esecuzione nel triennio 2011-2013 dei rilievi delle reti fognarie di alcuni comuni di rispettiva competenza e per complessivi 412,5 km.

Il costo delle operazioni di ricognizione delle reti fognarie è stato ammesso al contributo di ATO Milano per la quota del 50% sull'importo complessivo di Euro 457.875.

Dal 2012 le attività di rilievo non ancora eseguite da Idra Patrimonio s.p.a., con alcune variazioni, sono state prese in carico da Brianzacque che ha provveduto alla chiusura delle operazioni di ricognizione delle reti fognarie del Comune di Giussano nonché dei collettori afferenti l'impianto di depurazione di Vimercate.

Le attività invece di competenza di ALSI non sono ancora completate, rimanendo da eseguire il rilievo di parte della fognatura comunale di Monza per un'estensione di 75 km.

Anche quest'attività dovrà essere presa in carico da Brianzacque a seguito del processo di aggregazione di ALSI.

La realizzazione di questi rilievi ha portato al caricamento dei dati nei sistemi informativi territoriali aziendali al fine di avere una ancor maggior conoscenza della rete gestita per meglio pianificare futuri interventi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato principalmente il rimborso dei costi correlati alle reti e agli impianti realizzati dagli stessi soggetti soci di Brianzacque Srl.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, ad oggi non risultano rischi finanziari; non avendo la società attivato alcuna linea di credito nel breve ed avendo una posizione finanziaria netta a medio lungo insignificante.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa vs. utenti o altre società del settore.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente ben coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie;
- sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le ne-

cessità di liquidità;

- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società non vi sono ad oggi rischi di tale tipo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2014 sono stati forniti i dati richiesti dagli Uffici d'Ambito delle Province di Monza e della Brianza e di Milano ai fini della predisposizione della proposta di incremento tariffario per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della Deliberazione 27 Dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed il Sistema idrico.

Nel corso del mese di maggio 2014 è stato inoltre stipulato l'atto di fusione con la società ALSI SPA ed è continuato il processo di retrocessione delle quote di partecipazione in Brianzacque agli enti locali soci delle società patrimoniali.

Nel corso del mese di giugno si prevede la stipula dell'atto di scissione di Idra Patrimonio, a seguito del quale Brianzacque accorperà le reti idriche brianzole detenute dalla medesima società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2014 proseguirà la politica aziendale già perseguita in questi anni, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti. Per effetto di tale scelta, non si prevedono criticità sul fronte economico, mentre dovrà essere maggiormente monitorata la gestione finanziaria per la quale, pur non prevedendosi comunque particolari criticità, si determinerà una progressiva crescita delle risorse assorbite dagli investimenti.

Un ulteriore rafforzamento patrimoniale e finanziario deriverà inoltre, dal completamento del processo di integrazione con ALSI e Idra Patrimonio, le due aziende monutility idriche socie di Brianzacque.

Sul piano finanziario, infine, rimarrà elevata l'attenzione alla gestione del capitale circolante il cui incremento in questo bilancio deriva dalla determinazione dei conguagli tariffari da parte degli enti competenti in data successiva alla chiusura del bilancio.

**Rivalutazione dei beni dell'impresa
ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio


Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro 1.491.831
5% a riserva legale	Euro 74.591
a riserva straordinaria	Euro 1.417.240

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

30 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Arch. Gianfranco Mariani





BRIANZACQUE SRL
Sede in Viale E. Fermi, 105 - 20900 Monza (MB)
Capitale sociale Euro 29.171.450 i.v.

Bilancio al 31.12.2013

<i>Stato patrimoniale attivo</i>	20
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	22
<i>Conti d'ordine</i>	24
<i>Conto economico</i>	25

Stato patrimoniale attivo	31.12.2013	31.12.2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		12.043
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	271.396	386.550
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	4.122.096	5.032.066
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	638.442	212.414
7) Altre	1.690.459	944.128
	6.722.393	6.587.201
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.299	4.593
2) Impianti e macchinario	15.479.611	12.295.499
3) Attrezzature industriali e commerciali	642.023	696.169
4) Altri beni	161.969	2.050.150
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	16.293.902	15.046.411
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.549	1.549
	1.549	1.549
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	57.279	57.363
	57.279	57.363
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	58.828	58.912
Totale immobilizzazioni	23.075.123	21.692.524

Stato patrimoniale attivo	31.12.2013	31.12.2012
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	957.206	973.026
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	957.206	973.026
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	51.546.905	38.183.858
- oltre 12 mesi		
	51.546.905	38.183.858
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.933.878	7.469.325
- oltre 12 mesi	475.725	439.841
	7.409.603	7.909.166
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.397.602	1.560.070
	4.397.602	1.560.070
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	52.882	544.354
- oltre 12 mesi		
	52.882	544.354
	63.406.992	48.197.448
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.347.768	5.684.607
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.923	8.245
	11.357.691	5.692.852
Totale attivo circolante	75.721.889	54.863.326
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.286.512	1.439.133
	1.286.512	1.439.133
Totale attivo	100.083.524	77.994.983

Stato patrimoniale passivo	31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	29.171.450	29.171.450
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	61.270	30.444
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.115.327	529.632
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	
	1.115.325	529.632
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	1.491.831	616.521
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	31.389.876	30.348.047
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	957	957
3) Altri	6.405.395	146.730
Totale fondi per rischi e oneri	6.406.352	147.687

<i>Stato patrimoniale passivo</i>	31.12.2013	31.12.2012
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.023.665	2.033.918
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	16.585.879	16.086.885
- oltre 12 mesi		
	16.585.879	16.086.885
6) Acconti		
- entro 12 mesi	8.833	8.367
- oltre 12 mesi		
	8.833	8.367
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	34.294.928	24.757.426
- oltre 12 mesi		
	34.294.928	24.757.426
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.233.994	1.129.652
- oltre 12 mesi		
	5.233.994	1.129.652
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	530.112	530.274
- oltre 12 mesi		
	530.112	530.274
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.346.304	1.334.762
- oltre 12 mesi		
	1.346.304	1.334.762
Totale debiti	58.000.050	43.847.366
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	1.813.581	1.617.965
	1.813.581	1.617.965
Totale passivo	100.083.524	77.994.983

Conti d'ordine	31.12.2013	31.12.2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
Avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	3.036.089	763.811
	3.036.089	763.811
Garanzie reali		
Altri rischi		
	3.036.089	763.811
2) Impegni assunti dall'impresa	1.237.764	3.245.513
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine	2.779.188	3.053.682
Totale conti d'ordine	7.053.041	7.063.006

Conto economico	31.12.2013	31.12.2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.947.704	58.586.022
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(15.820)	(49.317)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.021.627	1.419.344
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.867.982	2.391.274
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	5.867.982	2.391.274
Totale valore della produzione	75.821.493	62.347.323
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.036.210	2.883.281
7) Per servizi	23.498.741	24.955.155
8) Per godimento di beni di terzi	19.648.782	18.497.372
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.517.568	8.233.403
b) Oneri sociali	2.760.614	2.647.824
c) Trattamento di fine rapporto	563.736	539.910
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	145.275	58.486
	11.987.193	11.479.623
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.380.165	1.330.061
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.184.434	1.057.296
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.773.961	208.252
	6.338.560	2.595.609
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	6.258.665	110.067
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.830.919	959.827
Totale costi della produzione	72.599.070	61.480.934
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.222.423	866.389

Conto economico	31.12.2013	31.12.2012
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	415.846	445.864
	415.846	445.864
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	18.733	1.092
	18.733	1.092
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	397.113	444.772
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

Conto economico	31.12.2013	31.12.2012
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
		2
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	622	1.090
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	622	1.090
Totale delle partite straordinarie	(622)	(1.088)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.618.914	1.310.073
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	4.964.615	843.000
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(2.837.532)	(149.448)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	2.127.083	693.552
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.491.831	616.521

30 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Arch. Gianfranco Mariani



BRIANZACQUE SRL
Sede in Viale E. Fermi, 105 - 20900 Monza (MB)
Capitale sociale Euro 29.171.450 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2013

Premessa

Signori Soci/Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.491.831 a seguito dell'approvazione delle tariffe di Monza e Brianza da parte dell'AEEG in data 3 aprile 2014 e della conseguente approvazione dei conguagli 2012 e 2013 in data 28 aprile 2014 da parte della Conferenza dei Comuni dell'ATO di Monza e Brianza, nonché dell'approvazione in data 8 maggio 2014 dei conguagli 2012 e 2013 da parte dell'ATO di Milano.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore idrico dove opera in qualità di gestore unico dell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di particolare rilievo nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione

dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio sono conformi all'art. 2426 del Codice civile; nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

- Impianto e costituzione:	20%
- Diritti, brevetti industriali:	20%
- Avviamento:	10%
- Altre:	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili ed arredi:	12%
- Macchine elettroniche e d'ufficio:	20%
- Attrezzatura varia:	10%
- Capitalizzazione allacciamenti:	5%
- Capitalizzazione contatori:	10%
- Fabbricati industriali	3,5%
- Condotte acqua rete principale	5%
- Condotte acqua rete secondaria	5%
- Impianti sollevamento acqua	12%
- Opere idrauliche fisse	2,5%
- Impianti di filtrazione/depurazione/clorazione	8%
- Condotte rete fognaria	5%
- Impianti di depurazione acque reflue	15%
- Autovetture:	25%
- Autoveicoli da trasporto:	20%
- Costruzioni leggere:	10%
- Elaboratori:	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che, rispetto agli anni scorsi, sono state inserite nuove categorie di cespiti, sia a seguito della diversa classificazione delle immobilizzazioni acquisite da Metano Arcore che delle nuove realizzazioni.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritti al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo medio ponderato di acquisto. Le opere ed i servizi in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di stato di avanzamento lavori per le commesse di durata ultrannuale, valorizzate in base ai corrispettivi contrattuali. I ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Le commesse in corso di durata inferiore ai 12 mesi sono iscritte al costo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Valori della produzione

Sono iscritti al netto di eventuali, sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni dei servizi.

I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.722.393	6.587.201	135.192

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	12.043			12.043	
Diritti brevetti industriali	386.550	94.491		209.645	271.396
Avviamento	5.032.066			909.970	4.122.096
Immobilizzazioni in corso e acconti	212.414	556.010	129.982		638.442
Altre	944.128	994.838		248.507	1.690.459
	6.587.201	1.645.339	129.982	1.380.165	6.722.393

Gli incrementi di esercizio relativi ai diritti brevetti industriali si riferiscono, in particolare, a implementazioni e aggiornamento dei software aziendali; la voce Altre è relativa a lavori eseguiti su pozzi idrici, tratti di acquedotto e/o fognatura, al pari le immobilizzazioni in corso riguardano i medesimi lavori ma non ancora conclusi alla data del 31/12/2013.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	47.348	35.305			12.043
Diritti brevetti industriali	632.020	245.470			386.550
Avviamento	5.942.036	909.970			5.032.066
Immobilizzazioni in corso e acconti	212.414				212.414
Altre	1.083.445	139.317			944.128
	7.917.263	1.330.062			6.587.201

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Piano industriale	12.043			12.043	0
	12.043			12.043	0

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	16.293.902	15.046.411	1.247.491

Totale movimentazione delle immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Terreni e fabbricati	4.593	6.617		911	10.299
Impianti e macchinario	12.295.499	4.125.388		941.276	15.479.611
Attrezzature industriali e commerciali	696.169	105.913	14.005	146.054	642.023
Altre	2.050.150	34.059	1.826.048	96.192	161.969
	15.046.411	4.271.977	1.840.053	1.184.433	16.293.902

Come già evidenziato, nel corso del 2013 si è provveduto a riclassificare i beni acquisiti da Metano Arcore che nel precedente bilancio erano indicati tra gli altri beni.

Gli importi sono stati così ripartiti:

- Terreni e fabbricati	6.617
- Impianti e macchinari	1.815.997
- Attrezzature industriali e commerciali	3.252

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.950
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.357)
Saldo al 31/12/2012	4.593
Acquisizione dell'esercizio	6.617
Ammortamenti dell'esercizio	(911)
Saldo al 31/12/2013	10.299

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.589.658
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.294.159)
Saldo al 31/12/2012	12.295.499
Acquisizione dell'esercizio	4.125.388
Ammortamenti dell'esercizio	(941.276)
Saldo al 31/12/2013	15.479.611

Le acquisizioni dell'esercizio sono così ripartite:

- Capitalizzazioni allacciamenti acquedotto	517.646
- Capitalizzazioni allacciamenti fognatura	432.700
- Capitalizzazioni nuovi contatori acquedotto	131.528
- Nuove condotte fognarie	1.044.015
- Riclassificazione beni acquisiti da Metano Arcore	1.755.749
- Nuove opere	243.750

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.572.591
Ammortamenti esercizi precedenti	(876.422)
Saldo al 31/12/2012	696.169
Acquisizione dell'esercizio	105.913
Dismissioni dell'esercizio	980
Utilizzo fondo ammortamento	(13.025)
Ammortamenti dell'esercizio	(146.054)
Saldo al 31/12/2013	642.023

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.932.580
Ammortamenti esercizi precedenti	(882.430)
Saldo al 31/12/2012	2.050.150
Acquisizioni dell'esercizio	34.059
Dismissioni dell'esercizio	1.867.753
Utilizzo fondo ammortamento	41.705
Ammortamenti dell'esercizio	(96.192)
Saldo al 31/12/2013	161.969

Le acquisizioni / dismissioni dell'esercizio sono così ripartite:

Descrizioni costi	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Utilizzo fondo per dismissione	Variazioni 2013
Mobili e arredi	6.654			6.654
Macchine d'ufficio	8.864			8.864
Elaboratori	480	1.808	1.627	299
Automezzi		13.838	13.838	
Mobili e arredi inf. 516,46	3.336			3.336
Autoveicoli		25.353	25.353	
Macchine d'ufficio inf. 516,46	2.929	566	566	2.929
Elaboratori inf. 516,46	11.795	321	321	11.795
Beni materiali da conferimento		1.825.867		(1.825.867)
Totali	34.058	1.867.753	41.705	(1.791.990)

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	58.828	58.912	(84)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2013
Partecipazioni	1.549			1.549
Crediti	57.363		84	57.279
Altri titoli				
Azioni proprie				
	58.912		84	58.828

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	1.549			1.549
	1.549			1.549

Il valore di Euro 1.549 riguarda la partecipazione nel "Consorzio Teodolinda" acquisita da Alsi Erogazione a seguito di fusione.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre	57.363		84	57.279
	57.363		84	57.279

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	957.206	973.026	(15.820)

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiale di consumo e si rileva una variazione in diminuzione di Euro 15.820.

Nel corso dell'anno non si è fatto ricorso al fondo obsolescenza rimanenza magazzino.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	63.406.992	48.197.448	15.209.544

La variazione del saldo al 31.12.2013, rispetto a quello al 31.12.2012, è così composta:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Verso clienti	51.546.905	38.183.858	13.363.047
Per crediti tributari	7.409.603	7.909.166	(499.563)
Per imposte anticipate	4.397.602	1.560.070	2.837.532
Verso altri	52.882	544.354	(491.472)
	63.406.992	48.197.448	15.209.544

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	51.546.905			51.546.905
Per crediti tributari	6.933.878	475.725		7.409.603
Per imposte anticipate		4.397.602		4.397.602
Verso altri	52.882			52.882
	58.533.665	4.873.327		63.406.992

Principalmente nell'ambito dei crediti verso clienti sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione, oltre ai crediti per istruttoria pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione

corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra.

Si evidenzia che l'incremento riscontrato tra i crediti verso clienti per l'anno 2013, rispetto al 2012, deriva principalmente dalla stima dei conguagli 2012 e 2013 approvati dall'ATO della Provincia di Monza e Brianza (+ Euro 6.920.432) e da quella di Milano (+ Euro 3.427.704) e dalla stima dei ricavi da tariffa, adeguati agli incrementi tariffari approvati dall'AEEG nel corso del 2013, per corrispettivi da fatturazione indiretta emessa da altri enti quali Amiacque Srl, ACSM – Agam e G6 Retigas

Il valore dei crediti verso clienti al 31/12/2013 è pari ad Euro 58.037.269, al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 6.490.364.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato il fondo svalutazione crediti in via prudenziale. In particolare, stanti le note difficoltà economiche del contesto economico, la necessità di bollettare i conguagli tariffari in breve tempo, l'aumento dei crediti verso gli altri gestori e l'incremento del tasso di morosità registrato su base nazionale, si è accantonata una quota di svalutazione crediti di Euro 3.773.961 calcolata nel seguente modo:

- la percentuale del 70% sul totale dei crediti ante 2009;
- la percentuale del 50% sul totale dei crediti 2010;
- la percentuale del 35% sul totale dei crediti 2011;
- la percentuale del 10% sul totale dei crediti 2012;
- la percentuale del 2% sul totale dei crediti 2013.

Di seguito si riportano le relative movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		3.354.860	3.354.860
Utilizzo nell'esercizio		638.457	638.457
Accantonamento esercizio		3.773.961	3.773.961
Saldo al 31/12/2013		6.490.364	6.490.364

I crediti tributari entro 12 mesi si riferiscono a:

- Crediti verso l'Erario per ritenute subite 28.764
- Crediti per rimborsi IVA 3.921.294
- Acconti d'imposta IRES 294.034
- Acconti d'imposta IRAP 559.727
- Credito IVA 2.130.059

La diminuzione dei crediti tributari è dovuto principalmente al minor credito IVA che è maturato nel 2013 ed al minor acconto IRES versato come acconto.

Infatti l'importo crediti IVA tende ad essere componente strutturale dell'attività data la diversa assoggettabilità IVA tra le fatture di vendita (principalmente 10%) e quelle di acquisto (22%).

Le imposte anticipate per Euro 4.397.602 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	11.357.691	5.692.852	5.664.839

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	11.347.768	5.684.607
Denaro e altri valori in cassa	9.923	8.245
	11.357.691	5.692.852

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.286.512	1.439.133	(152.621)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per rimborsi assicurativi	1.031
Risconti attivi su spese telefoniche e connettività	16.714
Risconti attivi locazioni	5.443
Risconti attivi assicurazioni	94.035
Risconti attivi presa in carico gestione mutui SII – SIB	1.141.481
Risconti attivi vari	27.808
	1.286.512

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	31.839.876	30.348.047	1.491.829

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	29.171.450			29.171.450
Riserva legale	30.444	30.826		61.270
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	529.632	585.695		1.115.327
Utile (perdita) dell'esercizio	616.521	1.491.831	616.521	1.491.831
	30.348.047	2.108.352	616.523	31.839.876

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. precedenti per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. precedenti per altre ragioni
Capitale	29.171.450	B			
Riserva legale	61.270				
Altre riserve	1.115.325	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	6.406.352	147.687	6.258.665

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	957			957
Altri	146.730	6.258.665		6.405.395
	147.687	6.258.665		6.406.352

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 6.405.395 è composta da:

- un fondo imposte per Euro 36.663;
- un fondo cause in corso per Euro 110.067;
- un fondo rischi per Euro 800.000, accantonato a seguito della notifica

dell'ordinanza del Tribunale Ordinario di Monza di sequestro preventivo ex art. 321 c.p.p.322 ter c.p., 640 quater c.p.;

- un fondo rischi recupero ambientale per Euro 5.458.665 per interventi volti a sostenere:

a) il disinquinamento o il ripristino di danni ambientali ed in particolare i costi di demolizione e bonifica nonché di copertura e deodorizzazione delle nuove opere in area TRS;

b) interventi di acquisizione impianti di trattamento a carboni attivi per emergenze necessari ad intervenire per risolvere la problematica riscontrata dei nuovi microinquinanti individuati delle falde acquifere da parte dei laboratori ASL/CNR-IRSA.

Tali accantonamenti sono stati istituiti a seguito di relazione pervenuta dal nostro consulente esterno, incaricato alla valutazione del rischio di cui al punto a) e da quella predisposta dal nostro dirigente del settore acquedotto per il punto b).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.023.665	2.033.918	(10.253)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	2.033.918	53.220	63.473	2.023.665

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	58.000.050	43.847.366	14.152.684

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	16.585.879			16.585.879
Acconti	8.833			8.833
Debiti verso fornitori	34.294.928			34.294.928
Debiti tributari	5.233.994			5.233.994
Debiti verso istituti di previdenza	530.112			530.112
Altri debiti	1.346.304			1.346.304
	58.000.050			58.000.050

I debiti indicati quali verso altri finanziatori sono relativi ai debiti verso enti pubblici di riferimento.

Nei debiti verso fornitori sono compresi i rimborsi delle quote ammortamento ed oneri finanziari dovute alle società Patrimoniali e Comuni.

I debiti verso altri risultano così costituiti:

- Istituti per la cessione del quinto	777
- Competenze amministratori e collaboratori	8.771
- Depositi cauzionali da fornitori /acquedotto	1.170.582
- Altri	166.174

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.813.581	1.617.965	195.616

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per personale	1.525.561
Risconti passivi per interessi	543
Risconti passivi per ricavi fognatura	84.146
Risconti passivi per ricavi acquedotto	101.456
Risconti passivi da conferimento Metano Arcore	93.875
Risconti passivi contributi conto impianti	8.000
	1.813.581

Si evidenzia il risconto di contributi in conto impianto versatoci dalla società Autostrada Pedemontana Lombarda SpA per i lavori, ancora in corso, di risoluzione interferenza nel Comune di Lazzate.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	3.036.089	763.811	2.272.278
Impegni assunti dall'impresa	1.237.764	3.245.513	(2.007.749)
Altri conti d'ordine	2.779.188	3.053.682	(274.494)
	7.053.041	7.063.006	(9.965)

Il sistema improprio dei rischi è relativo per Euro 1.237.764 a impegno a lungo termine di cui Euro 331.854 già assolto, per Euro 2.779.188 a fidejussioni ricevute da fornitori e per Euro 3.036.089 a fidejussioni rilasciate dalla società ad Enti diversi. L'incremento di quest'ultima voce è da attribuirsi ad una fidejussione per rimborso credito IVA per complessivi Euro 2.233.028.

Non si è provveduto ad effettuare una approfondita analisi dello stato di fatto o una "ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione e fognature esistenti" e conseguentemente nei conti d'ordine non è stato possibile inserire nella voce "Beni propri di terzi" il valore delle reti e degli impianti in uso.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
75.821.493	62.347.323	13.474.170

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	68.947.704	58.586.022	10.361.682
Variazioni rimanenze prodotti	(15.820)	(49.317)	33.497
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.021.627	1.419.344	(397.717)
Altri ricavi e proventi	5.867.982	2.391.274	3.476.708
	75.821.493	62.347.323	13.474.170

Ricavi delle vendite e prestazioni

Principali voci sono le seguenti:

- Ricavi gestione acquedotti	16.728.565
- Ricavi gestione fognature	10.152.367
- Ricavi gestione depurazione	34.037.014
- Ricavi conguagli tariffe AEEG	6.208.146
- Ricavi commesse lavori	1.821.612

Come indicato nel principio contabile n. 29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento dei ricavi d'esercizio.

Nella voce Altri ricavi e proventi sono indicati i conguagli tariffe AEEG anno 2012 per Euro 4.139.990

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Sono costituiti dalle capitalizzazioni degli allacciamenti fognatura, acquedotto e contatori.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti in prevalenza da rimborsi per spese sostenute c/terzi, da entrate per spese istruttoria e rilascio pareri.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	72.599.007	61.480.934	11.118.136

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.036.210	2.883.281	152.929
Servizi	23.498.741	24.955.155	(1.456.414)
Godimento di beni di terzi	19.648.782	18.497.372	1.151.410
Salari e stipendi	8.517.568	8.233.403	284.165
Oneri sociali	2.760.614	2.647.824	112.790
Trattamento di fine rapporto	563.736	539.910	23.826
Altri costi del personale	145.275	58.486	86.789
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.380.165	1.330.061	50.104
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.184.434	1.057.296	127.138
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.773.961	208.252	3.565.709
Accantonamento per rischi	6.258.665	110.067	6.148.598
Oneri diversi di gestione	1.830.919	959.827	871.092
	72.599.070	61.480.934	11.118.136

Le principali voci di costo sono le seguenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo: riguardano principalmente gli acquisti di ricambi, materiale di consumo e combustibili.

Servizi: riguardano principalmente spese per l'energia elettrica (Euro 9.479.112), manutenzioni ordinarie (Euro 3.239.782), spese smaltimento rifiuti (Euro 2.722.248), spese per realizzazione degli allacciamenti e delle commesse affidate (Euro 908.999), gas metano (Euro 948.310), servizi e prestazioni varie.

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente ai rimborsi dovuti alle Patrimoniali per la copertura dei costi, quali quote ammortamento e interessi passivi, legati alla gestione del SII.

La parte residuale si riferisce agli affitti dei locali delle sedi, al canone di

noleggio automezzi, al contributo di funzionamento versato agli ATO e al rimborso mutui agli ATO.

Costi per il personale: include le retribuzioni e tutti i costi relativi agli oneri sociali.

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci e riguardano principalmente le sopravvenienze e le imposte varie (principalmente canoni demaniali).

Le principali variazioni, rispetto all'anno precedente, si riferiscono a:

- al sensibile rialzo dei costi dell'energia elettrica, pari a circa 600 mila euro, per un totale complessivo di circa 9,5 milioni di euro
- al contributo di funzionamento versato agli ATO della Provincia di Monza e Brianza e di quella di Milano, pari a circa Euro 541.000
- al riconoscimento del rimborso, agli Enti sopra indicati, delle quote annuali di mutuo, oltre agli interessi, per circa Euro 1.200.000

L'aumento del costo del personale è dovuto principalmente al costo, per tutto l'anno 2013, al trasferimento di n. 19 unità da parte dei gestori preesistenti; in particolare sono stati acquisite risorse da Idra Patrimonio Spa (n. 13 da febbraio 2012, con un maggior costo per il mese di gennaio), Metano Arcore (n. 2 da luglio 2012; maggior costo per sei mesi) e ASSP (n. 4 da settembre 2012; maggior costo per otto mesi), con un impatto complessivo pari a Euro 200.000 circa. A tale componente si aggiungono il maggior costo per i distacchi dalle società patrimoniali (Euro 80.000), il minor rimborso riconosciuto dagli Enti previdenziali per minori indennità di malattia e maternità (Euro 35.000), l'importo una tantum relativo al rinnovo contrattuale di competenza 2013 (Euro 68.000), l'assunzione di 2 lavoratori delle categorie protette (Euro 60.000, comprensivo del maggior costo per i mesi di gennaio-marzo di ulteriori 2 categorie assunte nel corso del 2012), l'incentivo all'esodo e dell'indennità di preavviso per complessivi Euro 90.000 circa.

Si è incrementato il fondo svalutazione crediti in via prudenziale. In particolare, stanti le note difficoltà economiche del contesto economico, la necessità di bollettare i conguagli tariffari in breve tempo, l'aumento dei crediti verso gli altri gestori e l'incremento del tasso di morosità registrato su base nazionale, si è accantonata una quota di svalutazione crediti di Euro 3.773.961 calcolata nel seguente modo:

- la percentuale del 70% sul totale dei crediti ante 2009;
- la percentuale del 50% sul totale dei crediti 2010;
- la percentuale del 35% sul totale dei crediti 2011;
- la percentuale del 10% sul totale dei crediti 2012;
- la percentuale del 2% sul totale dei crediti 2013.

È stato istituito un fondo rischi recupero ambientale per Euro 5.458.665 per interventi volti a sostenere:

- a) il disinquinamento o il ripristino di danni ambientali ed in particolare i

costi di demolizione e bonifica nonché di copertura e deodorizzazione delle nuove opere in area TRS;

b) interventi di acquisizione impianti di trattamento a carboni attivi per emergenze necessari ad intervenire per risolvere la problematica riscontrata dei nuovi microinquinanti individuati delle falde acquifere da parte dei laboratori ASL/CNR-IRSA.

Tali accantonamenti sono stati istituiti a seguito di relazione pervenuta dal nostro consulente esterno, incaricato alla valutazione del rischio di cui al punto a) e da quella predisposta dal nostro dirigente del settore acquedotto per il punto b).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	397.113	444.772	(47.659)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	415.846	445.864	(30.018)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18.733)	(1.092)	(17.641)
	397.113	444.772	(47.659)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				121.604	121.604
Altri proventi				294.242	294.242
				415.846	415.846

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				18.733	18.733
				18.733	18.733

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(622)	(1.088)	466

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie		Varie	2
Totale proventi		Totale proventi	2
Minusvalenze	(622)	Minusvalenze	(1.090)
Totale oneri	(622)	Totale oneri	(1.090)
	(622)		(1.088)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.127.083	693.552	1.433.531

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	4.964.615	843.000	4.121.615
IRES	3.883.596	335.500	3.548.096
IRAP	1.081.019	507.500	573.519
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(2.837.532)	(149.448)	(2.688.084)
IRES	(2.813.053)	(136.352)	(2.676.701)
IRAP	(24.479)	(13.096)	(11.383)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/ trasparenza fiscale			
	2.127.083	693.552	1.433.531

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione imposte IRES/IRAP	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato prima delle imposte	3.618.915		
Aliquota teorica IRES	27,50%		
Imposta IRES	(995.202)		
Saldo valori contabili IRAP		27.006.434	
Aliquota teorica IRAP		3,90%	
Imposta IRAP		(1.053.251)	
Variazioni permanenti in aumento	543.223	188.409	
Variazioni permanenti in diminuzione	(269.248)	(104.076)	
Variazioni temporanee in aumento	10.666.909	627.675	
Variazioni temporanee in diminuzione	(437.627)		
Utilizzo perdite fiscali			
Totale imponibile fiscale	14.122.172	27.718.442	
Totale imposta d'esercizio	(3.883.597)	(1.081.019)	(4.964.616)
Aliquota effettiva	107,31%	4,00%	
Perdita fiscale			
Variazioni temporanee in aumento			
Variazioni temporanee in diminuzione			
Totale imponibile temporanee	0	0	
Totale imposte anticipate	0	0	0

Movimentazione imposte anticipate	
Saldo imposte anticipate al 31/12/2012	1.559.676
Incrementi 2013	2.877.872
Utilizzi 2013	- 40.340
Storno per utilizzo fondo sv.cred.no req.fisc.	-
Riconciliazione credito imposte anticipate	-
Saldo imposte anticipate al 31/12/2013	4.397.208

Rilevazione imposte anticipate dell'esercizio				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento rischi cause in corso	800.000	220.000	-	220.000
Compenso amministratori	6.608	1.817	-	1.817
Compenso Revisori lett. b)	-	-	-	-
Svalutazione crediti 2013	3.483.025	957.832	-	957.832
Ammortamento avviamento 2013	627.675	172.611	24.479	197.090
Fondo recupero ambientale	5.458.665	1.501.133	-	1.501.133
Totale		2.853.393	24.479	2.877.872

Utilizzo imposte anticipate nell'esercizio				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Spese rappresentanza	-	-	-	-
Compenso amministratori	4.212	1.158	-	1.158
Compenso Revisori lett. b)	-	-	-	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	142.479	39.182	-	39.182
Totale		40.340	-	40.340

Riconciliazione crediti imposte anticipate				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamento avviamento da AEB	947.723	260.551	36.961	297.512
Ammortamento avviamento 2009	225.393	61.983	8.790	70.773
Ammortamento avviamento 2010	225.393	61.983	8.790	70.773
Ammortamento avviamento 2011	225.724	62.074	8.803	70.877
Ammortamento avviamento 2012	225.724	62.074	8.803	70.877
Ammortamento Avviamento 2013	225.724	62.074	8.803	70.877
Ammortamento Avviamenti conferimenti 2008	195.247	53.693	-	53.693
Ammortamento Avviamenti fusioni	401.951	111.206	15.676	126.882
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Svalutazione crediti 2009	1.165.830	320.603	-	320.603
Svalutazione crediti 2010	1.401.559	385.429	-	385.429
Svalutazione crediti 2011	57.548	15.826	-	15.826
Svalutazione crediti 2012	-	-	-	-
Svalutazione crediti da Idra srl	351.259	96.596	-	96.596
Svalutazione crediti 2013	3.483.025	957.832	-	957.832
Accantonamento rischi	209.258	57.546	8.161	65.707

Accantonamento rischi 2013	800.000	220.000	-	220.000
Compenso Amm.ri	6.608	1.817		1.817
Compenso Revisori lett. b)	-	-	-	-
Accantonamento fondo recupero ambientale	5.458.665	1.501.133		1.501.133
Perdite fiscali	-	-		-
Totale		4.292.420	104.787	4.397.207

Movimentazione imposte differite

Saldo imposte differite al 31/12/2012	957
Incrementi 2013	-
Utilizzi 2013	-
Saldo imposte differite al 31/12/2013	957

Riconciliazione fondo imposte differite

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Differenze civilistico/fiscali	3.048	838	119	957
Totale		838	119	957

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Ai sensi del documento OIC 1 i principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio che rimanda al principio contabile n. 29, gli effetti pregressi del disinquinamento sono stati imputati a conto economico a una specifica voce delle componenti straordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti per categoria, determinato sul numero in servizio alla fine di ciascun mese, è il seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Dirigenti	4	5
Impiegati	134	129
Operai	66	65
Quadri	12	12
Totali	216	211

A completamento dei dati sopra esposti si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2013:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Dirigenti	4	5
Impiegati	134	135
Operai	68	69
Quadri	12	12
Totali	218	221

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	111.727
Collegio sindacale	67.600

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

30 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Arch. Gianfranco Mariani





BRIANZACQUE SRL
Sede legale: Viale E. Fermi, 35 - 20900 Monza (MB)
Capitale sociale: 29.171.450 Euro
C.F.: 03988240960 - Tribunale di Monza

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2013

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato nell'assemblea dei soci dell'11 maggio 2012, ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, oltre all'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403, primo comma, del codice civile, anche le funzioni di controllo legale dei conti, in conformità al dettato dell'articolo 2409 bis del codice civile.

L'oggetto di tale duplice attività di controllo, oltre alle modalità adottate per la sua esecuzione, è di seguito sintetizzato e descritto.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile

Abbiamo svolto il controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio della società BrianzAcque S.R.L. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, il nostro intervento è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel 2013 e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in merito al quale non abbiamo nessuna segnalazione da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge in materia previste dal Codice Civile.

10. **Lo stato patrimoniale** evidenzia **un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.491.831** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	100.083.524
Passività	Euro	68.693.648
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	29.898.045
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.491.831

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	75.821.493
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	72.599.070
Differenza	Euro	3.222.423
Proventi e oneri finanziari	Euro	397.113
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(622)
Risultato prima delle imposte	Euro	3.618.914
Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite	Euro	2.127.083
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.491.831

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dell'avviamento confermando il periodo di ammortamento a 10 anni a seguito della Comunicazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 12 aprile 2010 e del periodo medio dei nuovi affidamenti previsto dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2009, modificativa della legge regionale 26/03 nonché dell'affidamento condizionato stabilito dalla Conferenza dei Comuni della Brianza del 27 dicembre 2012 e confermato con parere vincolante, espresso dalla Conferenza dei Sindaci in data 26 giugno 2013, secondo il modello del c.d. "in house", individuando in Brianzacque Srl l'unico soggetto.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Monza, 14 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Brambilla

Dott. Marco Dell'Orto

Dott. Fabio Pessina

Progetto grafico, impaginazione:
A&B - Besana in Brianza (MB)

Stampato su carta certificata FSC.



BrianzAcque s.r.l.

***Gestore Unico Servizio Idrico
Provincia Monza e Brianza***

Viale E. Fermi, 105 - 20900 Monza (MB)
Tel. 039.262301 - Fax 039.2140074
www.brianzacque.it